

DISCIPLINARE DI IMPIANTO PRATI PASCOLO

Art. 37 Legge 20 settembre 1989 n° 96

Il disciplinare di seguito riportato stabilisce le direttive tecniche-economiche base per la realizzazione di un prato pascolo ai fini dell'ottenimento dei benefici di cui all'art. 37 della Legge 20/09/89 n°96.

1) Ammendamento del terreno: la scelta dell'ammendante da interrare al momento dello scasso dovrà principalmente orientarsi verso il letame maturo; fino a **100 mc/ha** corrispondenti a circa 750 q.li/ha di un letame maturo con un peso specifico di circa 750 kg/mc.

Per letame maturo si intende la massa derivante dal cumulo di deiezioni e lettiera da allevamento zootecnico dopo idoneo periodo di maturazione atto a favorire i fenomeni di fermentazione e trasformazione della massa stessa. Il tempo di maturazione può variare da 6 mesi a 1 anno o anche più a seconda delle dimensioni del cumulo e dei rimescolamenti avvenuti. Il letame maturo va obbligatoriamente mostrato ai tecnici dell'U.G.R.A.A. prima del trasporto e/o spandimento in campo per dare loro la possibilità di valutarne aspetto, qualità e volume. Se il letame viene definito "non maturo" durante il controllo, può comunque essere impiegato nell'ammendamento del terreno, ma non sarà ammessa a contributo la voce di spesa relativa all'ammendamento del terreno.

L'inizio delle operazioni di scasso dovrà essere preventivamente comunicato.

2) Concimazione: concimazione chimica o con prodotti organico-minerali o organici da effettuare per 1/3 al momento dell'aratura principale e per 2/3 alla semina con una quantità di concime massima di 4 q.li di un concime complesso 18-46 o equivalente ad esso. I quantitativi massimi ammessi di concimi organici pellettati sono di circa 12 quintali per ettaro e sono da interrare al momento della preparazione del letto di semina. Si ricorda che anche i concimi fosfatici, potassici vanno sempre interrati e non distribuiti in superficie.

3) Seme: è obbligatorio l'uso di seme selezionato e certificato alla dose variabile a seconda della composizione del terreno da 65 a 80 kg/ettaro. Non è ammesso l'uso di semi di produzione aziendale.

4) Specie: il miscuglio deve essere composto prevalentemente da graminacee (*Festuca arundinacea*, *Dactylis glomerata*, *Lolium perenne*, *Phleum pratense*) e leguminose (trifoglio bianco, ginestrino, lupinella). Specie diverse non potranno essere impiegate in quantità superiori ai 15 kg/ettaro.

5) Epoca di semina: dal 20 febbraio al 20 aprile.

6) Rete di scolo: da realizzarsi ai fini di assicurare un idoneo deflusso delle acque superficiali senza fenomeni di ruscellamento, secondo la seguente tabella:

Inclinazione Pendio (%)	Lunghezza max. in mt (1)
3 - 10	150 - 250
10 - 20	100 - 150
> 20	50 - 100

(1) La lunghezza va intesa come distanza massima, lungo la linea di massima pendenza, tra due fossi di guardia successivi.

7) Ammortamento: Periodo minimo di ammortamento 8 – 10 annualità.

8) Norme generali:

- non è ammessa la trasemina all’impianto;
- non effettuare pascolo al primo anno di impianto;
- ai fini del computo di collaudo faranno fede le fatture quietanzate e regolarmente assoggettate all’imposta monofase, siano queste di acquisto di materiali che servizi, distinte per tipologia di lavoro. Si ammettono le autocertificazioni per prodotti e manodopera aziendali.
- non saranno ammessi a contributo gli impianti realizzati senza adeguata concimazione organica.
- la non corretta realizzazione dell’impianto secondo quanto stabilito dal presente disciplinare comporta il decadimento totale o parziale dei benefici di Legge
- La spesa ammessa non potrà superare il totale del capitolato di spesa previsto, mentre sarà possibile il superamento delle singole voci. (Integrazione apportata con Delibera della Commissione Risorse Ambientali ed Agricole, adottata nella seduta del 27/04/2007 prot. n. 00117-30/04/2007-20-02 “Aggiornamento prezziari del disciplinare relativi agli articoli 33 – 34 e 37”)

Capitolato di spesa al fine della determinazione della somma massima ammessa per ha 1 di prato pascolo

Pratiche colturali	n°	Importo unitario in Euro	Importo totale in Euro
Letame maturo mc/ha	100	25,00 Euro/m ³	2.500,00
Aratura			205,00
Concime Complesso 18-46 e/o altro sostitutivo di origine organica o organico- minerale, tipo pellet	4 q.li di 18-46 e/o altro sostitutivo		Fino ad un max di 500,00 Importo unitario del concime complesso 18-46: 57,00 Euro/q.le
Rifinitura terreno			122,00
Reti di scolo			105,00
Semina con seminatrice			52,00
Seme selezionato	80 kg	3,10 <u>5,00</u> Euro/kg *	400,00
Rullatura			26,00

* Integrazione apportata con Delibera della Commissione Risorse Ambientali ed Agricole, adottata nella seduta del 09/07/2018 prot. n. 79533/2018 “Modifiche disciplinari tecnici art. 37 – Legge n° 96/1989 – realizzazione medicaie e recinzioni zootecniche”